

GIOVEDÌ, 10 NOVEMBRE 2011

Pagina 22 - Cronaca

SAN GIULIANO

## Trasloco delle aziende, il confronto riparte

***Dopo le polemiche, l'impresa Milan si fa capofila delle trattative con l'Urbanistica***

---

di Mitia Chiarin

San Giuliano, qualcosa si muove nei difficili rapporti tra le ditte di via S.Giuliano e l'amministrazione comunale per una ricollocazione lontano dal parco. La ditta Milan sta prendendo contatti con gli uffici di Urbanistica per valutare l'ipotesi, prospettata dalla giunta Orsoni, di un trasferimento a Fusina, nell'area della Logistica.

Una scelta motivata non solo dalle ordinanze di demolizione per abusi inviata dal Comune e dalla vicinanza all'area dove Veneto Strade dovrà costruire il nuovo cavalcavia di San Giuliano. La notizia, confermata dal legale degli operatori di San Giuliano, l'avvocato Alberto Pagnoscin, sta ad indicare che nonostante le polemiche delle settimane scorse, uno spiraglio per il trasferimento di una parte delle ditte da San Giuliano a Fusina è possibile.

Oltre alla Milan, che in questi giorni ha contattato l'architetto Barison, per avviare il confronto, altre quattro ditte sarebbero disponibili a valutare un trasferimento a Fusina.

Gli operatori comunque sono cauti: chiedono di conoscere nei dettagli le informazioni sull'area di Fusina (pare una proprietà di Mantovani), i costi del trasferimento, i metri quadri a disposizione e ovviamente i tempi. Se ci fosse spazio anche per i trasportatori il numero delle aziende interessate a Fusina salirebbe velocemente a undici. «Abbiamo deciso di prendere contatti con gli uffici comunali perché anche se del cavalcavia nuovo non si parla, quello è un progetto già programmato – dice il legale - mentre su San Giuliano la programmazione di quanto previsto dal piano Di Mambro è da definire». Il legale chiarisce anche che la somma di poco più di 800 mila euro di cui si è parlato dopo il confronto con il sindaco «e non diffuso da noi, è da riferirsi ad una stima ipotetica dei costi sostenuti dagli operatori da 15 anni a questa parte per valutazioni, azioni legali e proposte all'amministrazione». Il progetto dello studio Mar che aveva ipotizzato una ricollocazione delle ditte fronte parco aveva un valore economico di 269 mila e 900 euro, hanno precisato dallo studio di architettura mestrino, di cui poco più di 259 mila sono stati saldati dagli operatori. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

